

Ho Smesso Di Essere Un Ragazzo A 18 Anni

NASKA

Ho smesso di essere un ragazzo a diciott'anni
Quando ho salutato mamma, babbo e tutti gli altri
Quando pagavo l'affitto e mi lavavo i piatti
Ho smesso di essere un ragazzo a diciott'anni

Quando tornavo a casa e non c'era nessuno
Dopo otto ore di lavoro, due fissavo il muro
Tre quarti di stipendio lo davo allo studio
E quello che restava sugli pronti e fumo

Mi sono innamorato per la prima volta
Furono le prime corna e la prima sbornia
Ricordo la casa distrutta e bussare alla porta
La proprietaria entrava: "Ora l'hai fatta grossa"

Rinunciavo ad amici, fama e soldi facili
Dormivo a casa di amici su sedie e divani
Ho creduto in me stesso più di tutti quanti
Quando ho smesso di essere un ragazzo a diciott'anni